

l'altro, anche da norme di legge) una valutazione indipendente rispetto al quelle che possono essere rese in ambito aziendale.

Rimane sempre fermo il principio che lo strumento delle consulenze esterne va limitato al minimo necessario, allorché non sussistano all'interno adeguate professionalità ovvero sia indispensabile per la Società munirsi di orientamenti "indipendenti".

5. Il Piano industriale e gli investimenti

5.1 Obiettivi e progetti

Nel corso della riunione del 12 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ha approvato il *Piano industriale e gli investimenti 2008/2012*.

Le priorità strategiche del piano perseguono i seguenti obiettivi:

- *Leadership Mercato domestico*: leadership del mercato libero, qualità del servizio commerciale, protezione dei margini e gestione della completa liberalizzazione avvenuta dal 1.7.2007;
- *Superamento fragilità del sistema Italia*: completamento piano di conversione delle centrali a carbone pulito, costruzione rigassificatori e gasdotti, sviluppo della nuova capacità di stoccaggio, sviluppo di nuova capacità produttiva da fonti diverse dal gas nell'area dei Balcani;
- *Integrazione upstream gas*: sviluppo riserve gas russo, ricerche nuove forniture di gas dai paesi del bacino del Mediterraneo e del golfo Persico;
- *Eccellenza operativa*: sicurezza, programmi di efficienza e riduzione *cost-to-serve*, integrazione reti gas/elettricità, eccellenza gestionale in Italia e all'estero, efficienza/efficacia servizi;
- *Sviluppo nuove tecnologie*: leadership tecnologica ed ambientale, sviluppo progetti di cattura e sequestro CO₂, sviluppo e ricerca nel solare termodinamico e fotovoltaico;
- *Sviluppo nucleare*: sviluppo di nuova capacità nucleare all'estero, ricerca e partnership su nuove tecnologie nucleari;
- *Stabilità finanziaria*: cessione di *asset* non strategici, valorizzazione del portafoglio energie rinnovabili.

Per anno ed Area di attività, il Piano degli investimenti 2008/2012 prevede:

(milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Servizi -Altro	136	124	65	47	51	423
Internazionale	1.877	2.529	2.370	1.995	1.382	10.153
Infras.Reti	1.541	1.190	1.185	1.148	1.106	6.170
GEM	1.440	1.253	1.115	1.050	974	5.832
Mercato	62	48	40	40	39	229
Endesa	2.987	3.383	3.250	2.722	2.096	14.438
Totale	8.043	8.527	8.025	7.002	5.648	37.245

Rispetto al precedente piano quinquennale 2007/2012 si evidenzia un incremento degli investimenti complessivi che si prevedono pari a 37.245 milioni di euro; detti impieghi comprendono anche gli investimenti cumulati 2008/2012 riferiti al Gruppo Endesa per 14.438 milioni di euro.

Per l'esercizio 2008 gli investimenti delle Divisioni riguardano:

- 1) Endesa (2.987 mil euro) che si riferiscono al piano del Gruppo Endesa incorporato nel piano del Gruppo Enel ;
- 2) Internazionale (1.877 mil euro) che attengono prevalentemente a progetti in Russia (537 mil euro), Slovacchia (287 mil euro), Spagna (303 mil euro), Nord America (317 mil euro) e Grecia (118 mil euro);
- 3) Infrastrutture e Reti (1.541 mil euro) interessanti la rete elettrica e la rete gas (estensione, messa a norma e sicurezza degli impianti, adeguamento a standard, ecc.);
- 4) Gem (1.440 mil euro) relativi alla prosecuzione e completamento della trasformazione di impianti termici (tra cui Torrevaldaliga Nord e Porto Tolle) ed a lavori di rifacimento e ripotenziamento effettuati anche ai fini della sicurezza e dell'ambiente.

* * *

Gli investimenti effettuati nel 2008, suddivisi per tipologia di impianti, sono rappresentati come segue:

(milioni di euro)

DESTINAZIONE degli INVESTIMENTI	2008	2007	2006
Impianti di produzione	3.269	2.381	1.174
Reti di distribuzione	2.490	1.892	1.412
Totale parziale	5.759	4.273	2.586
Terreni, fabbricati e altri beni	427	313	173
Totale generale	6.186	4.586	2.759

Gli investimenti in impianti di produzione di e.e. appartenenti alle divisioni GEM e Rinnovabili (Italia) rappresentano il 55% circa dell'importo evidenziato nel piano suindicato e, rispetto al 2007, evidenziano, come da tabella seguente, una contenuta diminuzione della potenza efficiente netta installata in Italia (in MW) e degli investimenti nei diversi settori di produzione di e.e. (Impianti idroelettrici e

termoelettrici) a fronte di un sensibile incremento negli impianti geotermici e nelle fonti alternative:

(milioni di euro)

Impianti di produzione elettrica	2008		2007	
	Investimenti	Potenza in Mw	Investimenti	Potenza in mw
- Termoelettrici	733	24.862	773	25.005
- Idroelettrici	174	12.424	194	14.401
- Geotermici	237	671	110	671
- Fonti alternative	629	366	412	319
Totale	1.773	38.323	1.489	40.396

Nel corso della riunione del 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ha approvato il *Piano industriale e gli investimenti 2009/2018*.

Le priorità strategiche del piano dovranno essere perseguite attraverso i principali progetti che, nel seguito, vengono sinteticamente evidenziati per singola area:

- Endesa: trattasi di progetti di *business development* tra cui si evidenziano: progetti di OCGT e CCGT Expansion SEIE, Central Hidraulica Quimbo, Central termica Bocamina 2 e CCGT Tejo 800 MW;
- Internazionale: l'area è interessata in prevalenza da progetti di *business development* tra cui si segnalano l'impianto nucleare di EMO 3-4 in Slovacca, la costruzione di due unità CCGT in OGK-5 in Russia, costruzione di un impianto CCGT a Livadia in Grecia, e la costruzione di impianto a carbone a Porto Romano in Albania;
- Infrastrutture e Reti: tra i progetti dell'area si segnalano quelli della Rete Elettrica per il piano di sostituzione "Mezzi speciali", rifacimento del "sistema di telecontrollo" delle cabine primarie, quelli della Illuminazione Pubblica per l'installazione delle lampade LED ed eliminazione dei rischi potenziali (ERP);
- Rinnovabile: i progetti si riferiscono alla costruzione ed ampliamenti di impianti eolici, idroelettrici, geotermici e fotovoltaici siti in Italia e in alcuni paesi esteri (Nord e Sud America, Francia, Grecia, Romania, Bulgaria e Spagna);
- Generazione ed Energy Management (GEM): i principali progetti previsti riguardano la conversione a carbone dell'impianto di Torre Nord e di Porto Tolle, interventi di miglioramento operativo degli impianti a carbone ed *upgrading* sui CCGT,

rifacimento di impianti idroelettrici, interventi ambientali per la centrale a carbone di Brindisi e la realizzazione dell'impianto di rigassificazione di Porte Empedocle;

- Mercato: tra i progetti principali si segnalano il *Billing credito* (adeguamento dei sistemi informativi di fatturazione e gestione del credito), *CRM Mercato libero* (sviluppo di una piattaforma multicanale trasversale ai mercati elettrico e gas per i processi di vendita e post vendita), *CRM Smart* (nuovo sistema di *front end* per il mercato a maggior tutela), *Gestione misure* (per la misura delle forniture del mercato libero) e *Data Mart Mercato libero* (sistema informativo per la *customer base* di Enel Energia);
- Ricerca: i principali progetti di ricerca ed innovazione riguardano la cattura e stoccaggio della CO₂ (impianto ad idrogeno a Fusina ed impianto pilota con combustione ad ossigeno a Brindisi) e, riguardo all'energia rinnovabile, la realizzazione di un impianto solare termodinamico a Priolo Gargallo (progetto Archimede).

Per anno ed Area di attività, il Piano degli investimenti 2009/2013 prevede:

(milioni di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Endesa	3.510	2.591	2.657	2.119	1.808	12.685
Internazionale	1.614	1.477	2.100	965	1.215	7.371
Infras.Reti	1.025	879	773	738	740	4.155
Rinnovabili	852	582	803	801	623	3.661
GEM	831	686	778	774	668	3.737
Mercato	64	53	42	33	33	225
Nucleare-Ricerca	126	115	78	204	242	765
ING.-INN ed Altro	139	141	84	83	81	528
Extra-target	- 500					-500
Totale	7.661	6.524	7.315	5.717	5.410	32.627

5.2 Strategie del Gruppo Enel

Con il completamento dell'acquisizione Endesa, Enel ha consolidato la propria posizione di operatore integrato leader nel mercato europeo dell'elettricità e del gas naturale. Pertanto la Società rileva che, nei prossimi anni la posizione raggiunta consentirà di beneficiare di rilevanti economie di scala, di un mix bilanciato di tecnologie, di un'adeguata diversificazione geografica e di una equilibrata combinazione fra business regolati e non regolati.

Le priorità strategiche del Gruppo previste per i prossimi cinque anni sono:

- il consolidamento e l'integrazione degli *asset* internazionali;
- lo sviluppo della posizione di leadership nei mercati core (Italia, Spagna, Slovacchia, Russia, e America Latina);
- il miglioramento continuo attraverso la promozione di programmi di eccellenza operativa e di efficienza;
- la focalizzazione sulla crescita nel business delle rinnovabili;
- la promozione e lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare per quello che riguarda la CCS (*carbon capture and sequestration*), la generazione da idrogeno e solare e le *smart grids*;
- la stabilità finanziaria che sarà perseguita attraverso:
 - l'aumento dell'efficienza operativa e l'ottimizzazione dei piani di investimento;
 - la vendita di *asset* non strategici;
 - l'aumento di capitale;
 - la revisione della politica dei dividendi.

Di seguito si descrivono le principali azioni strategiche individuate da ciascuna Divisione per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

1. Divisione Generazione & Energy Management

Nel futuro la Divisione Generazione & Energy Management (GEM) si prefigge gli obiettivi di:

- migliorare la competitività del proprio portafoglio di generazione, attraverso la diversificazione del mix di combustibili e l'eccellenza operativa;
- proteggere i margini, attraverso l'integrazione a monte per le *commodities* critiche (gas e carbone) e a valle sui mercati finali.

Nei prossimi anni la Divisione sarà concentrata su due azioni principali:

- la continuazione del piano di conversione a carbone pulito: al 2010 la percentuale di produzione da carbone pulito costituirà il 40% della produzione Enel in Italia;
- lo sviluppo nel *midstream* del gas, attraverso l'investimento in pipeline (e.g. Galsi), siti di stoccaggio (e.g. Romanengo) e terminali di rigassificazione, come quello di Porto Empedocle che sarà operativo a partire dal 2014.

Con riferimento agli obblighi derivanti dal Protocollo di Kyoto in tema di riduzione delle emissioni di gas serra, la Divisione si è dotata di un portafoglio di progetti CDM-II con l'obiettivo di minimizzare i costi di *compliance*.

2. Divisione Mercato

Nel quadro generale di completamento del processo di liberalizzazione dei mercati elettrico e del gas, la Divisione Mercato sarà concentrata nei prossimi anni nel perseguire:

- il mantenimento della posizione di leadership nei mercati liberalizzati italiani;
- l'eccellenza operativa con l'obiettivo di migliorare gli standard di qualità del servizio al cliente finale e di ridurre drasticamente il *cost-to-serve* attraverso la semplificazione dei processi e l'ottimizzazione delle attività di back office.

3. Divisione Infrastrutture e Reti

Gli obiettivi strategici della Divisione Infrastrutture e Reti per i prossimi anni saranno:

- il continuo perseguimento della leadership di costo mediante la riduzione della spesa per cliente grazie ai progetti di eccellenza operativa e all'ottimizzazione degli investimenti;
- lo sviluppo di progetti innovativi come i contatori elettronici per il gas, i sistemi di illuminazione pubblica basati sulla tecnologia LED, che consentono un risparmio energetico ed il contenimento dei costi di manutenzione, la mobilità elettrica e le *smart grids* ("reti intelligenti" capaci di supportare lo sviluppo della generazione distribuita).

4. Divisione Internazionale

La Divisione Internazionale sarà impegnata nei prossimi anni nel consolidamento e nell'integrazione delle realtà acquisite all'estero.

Le aree geografiche chiave della Divisione sono la Slovacchia e la Russia.

In Slovacchia la priorità chiave sarà la realizzazione della centrale nucleare di Mochovce 3&4 (capacità totale netta: 954 MW), che con l'entrata in esercizio della sua prima unità a partire dal 2012 consentirà di rafforzare la presenza di Enel nel Centrel, uno dei più importanti mercati elettrici europei.

In Russia le principali azioni riguarderanno il miglioramento del mix di generazione, attraverso la costruzione di 2 impianti a ciclo combinato (CCGT) per un totale di 800 MW di capacità e la realizzazione degli investimenti nell'*upstream* gas che garantiranno una quota significativa del fabbisogno di gas di OGK-5 già a partire dal 2010. Un importante contributo ai risultati operativi di OGK-5 è atteso dall'implementazione di un piano di efficienza che consentirà di aumentare sensibilmente la disponibilità degli impianti nei prossimi anni.

Negli altri paesi le principali attività riguarderanno:

- la partecipazione ai progetti EPR in Francia attraverso la partnership con EdF, con un investimento totale previsto pari a 400 milioni di euro per la realizzazione del primo impianto da 1.660 MW a Flamanville (Normandia);
- gli investimenti per il miglioramento degli standard di qualità della rete di distribuzione elettrica in Romania, con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione del cliente finale, ridurre le perdite di rete e raggiungere adeguati ritorni sugli investimenti effettuati, anche grazie alla nuova regolamentazione recentemente definita dall'Autorità rumena.

5. Iberia e America Latina (Endesa)

Endesa perseguirà nei prossimi anni una strategia di consolidamento della leadership nei suoi mercati di presenza, attraverso la crescita organica nella generazione e il mantenimento degli standard di qualità nella distribuzione di energia. In particolare:

- Spagna. Si prevede che Endesa consoliderà la sua posizione di leadership attraverso un importante piano di investimenti in nuova capacità per complessivi 3 GW, migliorando così ulteriormente il proprio mix di generazione. Inoltre, il recente accordo con Acciona lascia a Endesa una capacità installata da fonti rinnovabili pari a circa 800 MW e una rilevante pipeline (circa 7 GW). Nella distribuzione di energia elettrica, sarà perseguito un ulteriore miglioramento della qualità del servizio al cliente finale, anche grazie all'installazione dei contatori elettronici - sviluppati da Enel e già adottati in Italia - sull'intera rete di distribuzione di Endesa.
- America Latina. In tale area, strategica per Endesa, i maggiori investimenti riguarderanno lo sviluppo di nuova capacità di generazione in Cile e in Perù per un totale di circa 900 MW.

L'importante piano di sinergie annunciato in fase di acquisizione del 67,05% di Endesa ha ricevuto un ulteriore impulso dalla recente acquisizione del 25% della società spagnola.

6. Divisione Energie Rinnovabili

La Divisione Energie Rinnovabili può vantare già ad oggi un portafoglio di partenza ben diversificato in termini geografici e di tecnologie ed una importante pipeline di oltre 14 GW che costituisce la base per un significativo sviluppo futuro, rafforzando ulteriormente la posizione di leadership di Enel nel settore.

La strategia della Divisione per i prossimi anni prevede un aumento di circa 1,9 GW della capacità installata, che entro i prossimi cinque anni dovrebbe passare dagli attuali 4,5 GW a circa 6,4 GW, con una crescita principalmente concentrata nell'eolico.

La Divisione investirà nei prossimi anni anche nel campo solare sia sviluppando parchi fotovoltaici in Italia e all'estero, sia stringendo partnership strategiche con operatori mondiali del settore. Verrà inoltre sviluppato un piano di crescita nella microgenerazione distribuita con un portafoglio di prodotti basato su diverse tecnologie: fotovoltaico, minieolico e geotermico.

6. Le attività del Gruppo ENEL e dati relativi al mercato elettrico**6.1 Elementi di contesto***Enel ed i mercati finanziari: dati di sintesi*

Nel corso del 2008, secondo l'informativa dell'Enel i mercati finanziari hanno mantenuto un andamento ribassista toccando i livelli minimi tra settembre e ottobre in concomitanza con il *crack* di alcune istituzioni finanziarie internazionali.

	2008	2007
Margine operativo lordo per azione (euro)	2,31	1,59
Risultato operativo per azione (euro)	1,54	1,10
Risultato netto del Gruppo per azione (euro)	0,86	0,63
Dividendo unitario (euro)	0,49 ⁽¹⁾	0,49
<i>Pay-out ratio</i> ⁽²⁾ (%)	58	78
Patrimonio netto del Gruppo per azione (euro)	3,30	3,16
Prezzo massimo dell'anno (euro)	8,21	8,56
Prezzo minimo dell'anno (euro)	4,10	7,18
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	4,37	8,18
Capitalizzazione borsistica ⁽³⁾ (milioni di euro)	27.033	50.585
Numero di azioni al 31 dicembre (in milioni)	6.186	6.184

Fonte: Enel

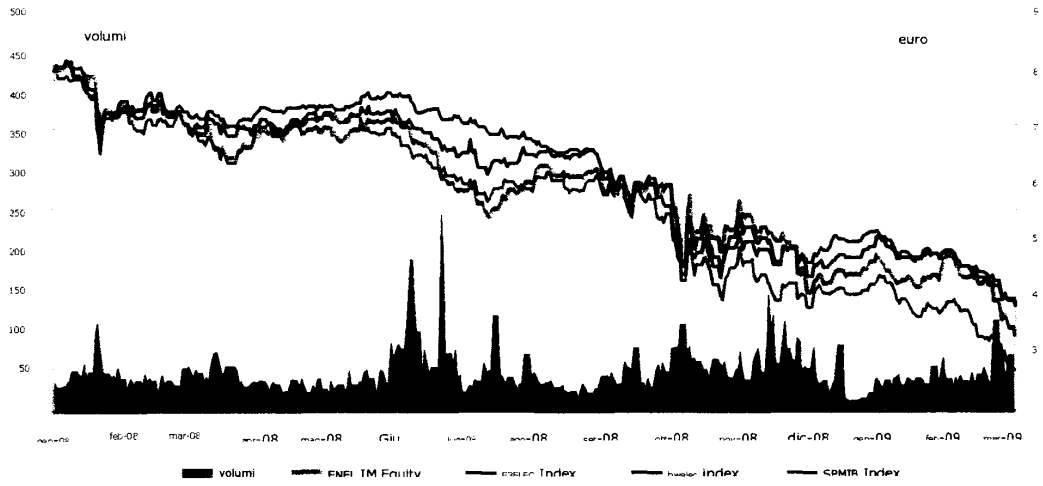
(1) Dividendo proposto dal Consiglio di amministrazione del 11 marzo 2009 pari a 0,49 euro per azione (di cui 0,20 euro per azione corrisposti quale acconto a novembre 2008).

(2) Calcolato sul risultato netto del Gruppo.

(3) Calcolata sul prezzo medio del mese di dicembre.

Il titolo Enel ha chiuso il 2008 a quota 4,5225 euro, con un andamento che ha ricalcato quello dei listini europei già analizzati in precedenza. Nei primi mesi del 2009, inoltre, l'andamento del titolo è stato maggiormente influenzato dal peggioramento del listino italiano. Nel 2008, il volume giornaliero medio degli scambi sul mercato telematico azionario è stato pari a 47,8 milioni di azioni, in aumento di circa il 3,7% rispetto ai 46,1 milioni del 2007. Il 27 novembre 2008 è stato pagato l'acconto sul dividendo relativo agli utili 2008 pari a 20 centesimi di euro che, sommato a quanto già pagato il 26 giugno, porta l'ammontare complessivo pagato nel corso dell'anno a 49 centesimi di euro per azione.

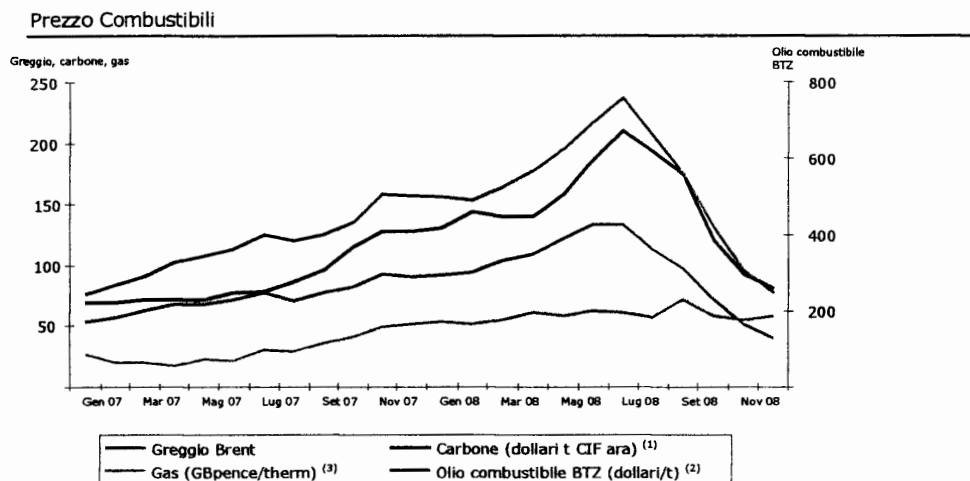
**Andamento titolo Enel e indici MIB 30, S&P MIB e FTSE Electricity E300
(volume di scambi giornalieri/prezzo ufficiale) - Da gennaio 2008 al 9 marzo 2009**



(Fonte Enel)

Andamento dei principali indicatori di mercato

Nei grafici seguenti sono rappresentati gli andamenti nei due esercizi di riferimento dei principali indicatori di mercato.



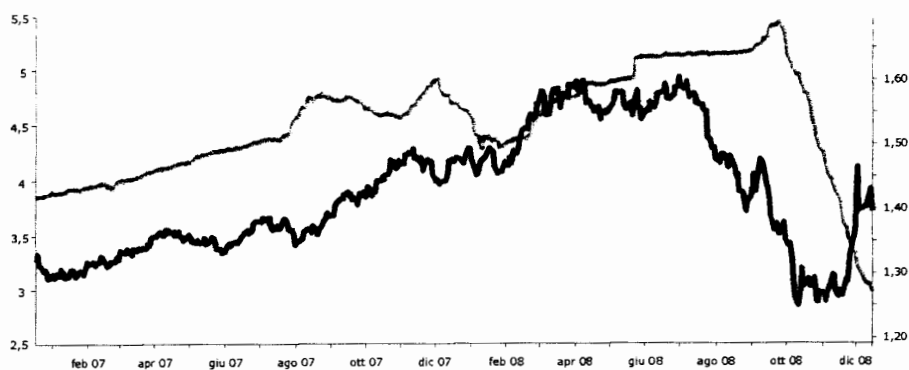
- (1) Indice API#2.
 (2) Indice Belgium Zeebrugge.
 (3) Indice Platt's CIF Med.
 (fonte Enel)

Il mercato dei combustibili nei due esercizi in analisi ha evidenziato un generale *trend* di crescita dei prezzi che hanno toccato i massimi nel corso dell'estate. In particolare, il greggio ha segnato un incremento del 33,8% con un prezzo medio, per il Brent, che è passato da 72,5 dollari al barile del 2007 a 97,0 dollari nel 2008. Il carbone ha registrato nel 2008 un prezzo medio di 147,4 dollari a tonnellata, con un incremento del 66,6% rispetto al 2007 (88,5 dollari a tonnellata). Il prezzo medio del gas naturale (indice Belgium Zeebrugge) è passato da 30,5 pence/therm a 58,9 pence/therm con un incremento del 93,1%. Infine, il prezzo medio dell'olio combustibile BTZ ha subito un incremento del 42,2%, passando da 371,9 dollari a tonnellata nel 2007 a 529,0 dollari a tonnellata nel 2008.

Mercato monetario

Euribor a 6 mesi

Cambio euro / dollaro



(fonte Enel)

I mercati monetari nel 2008 e nel 2007 hanno evidenziato degli andamenti altalenanti, prevalentemente da addebitare alla crisi che ha colpito i mercati finanziari. In particolare, il rapporto euro/dollaro è passato da una media del 2007 pari a 1,37 a una media del 2008 pari a 1,47, con un rialzo del 7,3%. Il tasso Euribor a 6 mesi, invece, è passato da una media del 4,35% nel 2007 al 4,73% nel 2008 pur in presenza di un significativo calo dei tassi nell'ultimo trimestre 2008.

6.1.1 Dati relativi al mercato elettrico

Le attività – che danno esecuzione ai piani industriali tempestivamente presentati ed approvati, dopo ampia ed articolata discussione, dal Consiglio di amministrazione – vanno sempre più concentrandosi, come si è avuto modo di riferire innanzi, nel *core business* ossia nella:

- produzione (da fonte convenzionale, rinnovabile e da termodistruzione), distribuzione e vendita di *energia elettrica* cui si affianca l'importazione dall'estero;
- distribuzione e vendita di *gas*.

Anche se il sistema va caratterizzandosi sulla maggiore concorrenza, l'ENEL rappresenta ancora l'operatore prevalente sul mercato. Non si è ancora pervenuti all'auspicato ribasso dei prezzi e, rispetto alla media UE, si registra pur sempre un maggior costo dell'energia (fino al 50% in più per le famiglie e dal 33% al 46% per le imprese, in base all'ampiezza del consumo) dovuto all'utilizzo della tipologia di impianti che non presentano una adeguata diversificazione, al costo della materia prima nonché al carico fiscale.

Nel settore dell'energia elettrica, premesso che il mercato registra in Italia una produzione inferiore al fabbisogno nonché storicamente legata al prevalente utilizzo di derivati dal petrolio, la sintesi dei dati elettrici espone risultati il cui andamento, anche nel periodo in esame, non si discosta molto dal passato.

SINTESI DATI ELETTRICI in ITALIA (mln di KWh)	2008	2007	% 2008/07
- consumi nazionali di energia elettrica	316.700	318.972	-0,70
- produzione elettrica netta Enel	96.277	94.223	2,20
- acquisti Enel di energia elettrica	164.000	166.626	-1,60
- produzione elettrica netta nazionale	305.540	301.299	1,40
- quota % produzione Enel sul totale nazionale	31,51	31,27	0,80
- quota % vendita Enel di energia elettrica su consumi nazionali	75,87	75,34	0,70
- vendita complessiva Enel di e.e.	240.265	240.290	0,00
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel	257.884	259.047	-0,40
- potenza efficiente netta installata (Mw)	40.323	40.396	0,20
- potenza efficiente netta installata all'estero (Mw)	42.996	35.127	22,40

(Fonti Enel e Terna)

Fonti dati anno 2008: bilancio d'esercizio al 31.12.2008 di Enel Produzione, Enel Green Power e HDE

KWh=mille Watt, GWh= un milione di KWh, TWh= 1 miliardo di kWh

PRODUZIONE E DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA	2008	2007	var. %
	mil kw	mil kw	2008/7
- produzione lorda			
Termoelettrica	260.228	265.764	-2,1
Idroelettrica	45.511	38.481	18,3
Geotermica e da altre fonti	12.155	9.643	26,-
TOTALE PRODUZIONE LORDA	317.894	313.888	1,3
- consumi servizi ausiliari	-12.354	-12.589	-1,9
- produzione netta	305.540	301.299	1,4
- importazioni nette	39.566	46.283	-14,5
- energia immessa in rete	345.106	347.582	-1
- consumi per pompaggi	-7.464	-7.654	-2,5
- energia richiesta sulla rete	337.642	339.928	-0,7
FLUSSI DI ENERGIA ELETTRICA di ENEL in ITALIA			
- produzione netta			
Termoelettrica	64.654	67.334	-0,4
Idroelettrica	25.973	21.183	22,6
Geotermica e da altre fonti	5.650	5.706	-1
TOTALE PRODUZIONE NETTA	96.277	94.223	2,2
- acquisti di energia	164.000	166.626	-1,6
- vendite di energia			
vendite all'ingrosso	103.034	97.850	5,3
vendite sul mercato vincolato	81.714	102.493	-20,3
vendite sul mercato libero	55.517	39.947	39,-
TOTALE VENDITE	240.265	240.290	-
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel	257.884	259.047	-0,4
- potenza efficiente netta installata (Mw)	40.323	40.396	-0,2
FLUSSI DI ENERGIA ELETTRICA di ENEL all'ESTERO			
- produzione netta	156.888	59.272	164,7
- vendite ai clienti finali	133.157	53.891	147,1
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel	135.560	43.261	213,4
- potenza efficiente netta installata (Mw)	42.996	35.127	22,4

Fonte dati: Bilancio d'esercizio al 31.12.2008 Enel Produzione, Enel Green Power e Terna

Secondo i dati forniti dall'Enel e da Terna, nel 2008 in Italia:

- la richiesta di energia elettrica sulla rete - ammontante ad oltre 337,6 mila GWh - è diminuita dello 0,7% rispetto al 2007;
- detta richiesta è stata soddisfatta per il 90% (87,7% nel 2007) con la complessiva produzione netta nazionale e ricorrendo nella misura del 10,% ad importazioni dall'estero (nel 2007 la percentuale fu del 12,3%);

- c) la *quota complessiva di mercato ENEL* (vendite complessive ai consumatori finali) è stata pari al 75,87% e, quindi, sostanzialmente in linea rispetto al 75,34% rilevato nel 2007. La quota di energia elettrica venduta dall' *ENEL* sui consumi nazionali è pari al 71% contro il 70,7% del 2007;
- d) sono lievemente diminuiti (0,70%) i consumi di elettricità;
- e) la produzione *netta* di *ENEL* in Italia di 96,3 TWh ha presentato un incremento del 2,2% (nel 2007 fu di -9,32%);
- f) la produzione lorda da fonti rinnovabili è stata di 31,6 TWh con un incremento del 17% rispetto al precedente esercizio 2007;
- g) gli acquisti da parte dell'*ENEL* di energia (pari a 164 TWh) sono diminuiti dell'1,6% circa ed il fenomeno è connesso sia alla Borsa elettrica sia al subentro dell'Acquirente Unico negli acquisti della produzione nazionale da rivendere ai distributori;
- h) è rimasta pressoché inalterata la vendita *complessiva* di energia dell'*ENEL* (pari a 240,3 TWh) e dall'analisi dei dati si rileva che:
- al *mercato vincolato* la vendita è stata di 81,7 TWh (-20,3% rispetto al 2007);
 - *all'ingrosso* la vendita è stata di 103 TWh (+5,3% rispetto al 2007);
 - al *mercato libero* la vendita è stata di 55,5 TWh (+39,0%) per maggiori vendite a clienti energivori e grossisti;
- i) l'elettricità complessivamente trasportata sulla rete di distribuzione dell' *ENEL* è sostanzialmente uguale a quella del precedente esercizio (- 0,4%);
- j) l'elettricità distribuita da *ENEL* (240,3 TWh) è analoga a quella del 2007.

Riguardo ai dati operativi di tutto il Gruppo Enel circa la produzione e vendita di energia elettrica si forniscono i seguenti dati:

	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
	2008			2007		
Energia netta prodotta da Enel (TWh)	96,3	156,9	253,2	94,2	59,3	153,5
Potenza efficiente netta (GW)	40,3	43,0	83,3	40,4	35,1	75,5
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh)	257,9	135,6	393,5	259,0	43,3	302,3
Energia venduta da Enel (TWh) ⁽¹⁾	137,2	133,2	270,4	142,4	53,9	196,3
Numero clienti finali <i>business</i> elettrico (milioni)	30,5	18,8	49,3	30,7	17,9	48,6
Vendite di gas alla clientela finale (Miliardi di m ³)	5,7	2,5	8,2	4,9	0,6	5,5
Gas vettoriato (Miliardi di m ³)	3,6	0,3	3,9	3,5	0,1	3,6

(1) *Escluse cessioni ai rivenditori.*

(2) *Incluse 1.413 unità riferite alle attività classificate come "destinate alla vendita" (2.614 unità al 31 dicembre 2007).*

(Fonte: Enel)